



COMUNE DI CANNARA

Provincia di Perugia

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Anno 2012

*Approvata con Delibera del Commissario Straordinario n. 27 del 06/12/2013
assunta con i poteri della Giunta comunale*

DOCUMENTI ALLEGATI:

- 1) Relazione sulla performance anno 2012
- 2) Report verifica raggiungimento obiettivi anno 2012 approvati dalla Giunta comunale con atto n. 67/2012 (elaborato dall'O.I.V. - acquisito al prot. 9331/2013)
- 3) Schede finali della valutazione delle prestazioni e del comportamento organizzativo delle Posizioni Organizzative anno 2012 (elaborate dall'O.I.V. - acquisite al prot. 9331/2013)

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2012

1. PREMESSA

Le Amministrazioni pubbliche devono adottare, in base a quanto disposto dall'art. 3 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi pubblici.

La relazione sulla performance prevista dall'art. 10 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 150/2009 costituisce lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri *stakeholder*, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance. Le Amministrazioni locali, a decorrere dall'anno 2012, per l'annualità 2011, si trovano impegnate a redigere questo nuovo documento, per la predisposizione del quale è intervenuta la delibera n. 5/2012 della CIVIT che definisce le Linee guida ai sensi dell'art 13, comma 6 lettera b) del D. Lgs. 150/200, relative alla struttura ed alle modalità di redazione della relazione in oggetto. Al pari del Piano Performance la Relazione viene approvata dell'organo di indirizzo politico, dopo essere stata definita in collaborazione con i vertici dell'Amministrazione.

Si ricorda inoltre che, ai sensi dell'art. 14 comma 4 lettera c) e comma 6, del D. Lgs. 150/2009, la Relazione deve essere validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) quale condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali di cui al Titolo III del decreto in oggetto.

E' importante ricordare che per i comuni non trova diretta applicazione la normativa definita dal D. Lgs. 150/2009, quanto piuttosto gli enti locali sono tenuti ad adeguare i propri ordinamenti, in base al principio di autonomia di cui all'art 114 della Costituzione, alle norme di principio di cui agli art. 16, comma 2, art. 31 ed art. 74 comma 2 del Decreto in oggetto, quale riferimento essenziale per la revisione ed adeguamento della normativa regolamentare propria.

Il Comune di Cannara ha operato il citato adeguamento assumendo, in particolare, i seguenti atti amministrativi:

1. Delibera di Consiglio comunale n. 35 del 11/10/2010 avente ad oggetto "Criteri generali per la definizione del nuovo Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, in applicazione dei nuovi principi contenuti nel D.Lgs. 150/2009";
2. Delibera di Giunta comunale n. 134 del 30/12/2010 avente ad oggetto "Adeguamento del vigente sistema permanente di valutazione al D.Lgs. 150/2009: nuovo sistema di valutazione della performance. Approvazione";
3. Nomina dell'O.I.V. in forma associata;
4. Delibera di Giunta comunale n. 67 del 14/09/2012 avente ad oggetto "Approvazione ed assegnazione del Piano della Performance anno 2012 ex art. 10 D.Lgs. 150/2009".

L'art. 4 del D.Lgs. 150/2009 definisce il ciclo di gestione della performance che si articola nelle seguenti fasi:

- definizione ed assegnazione degli obiettivi,
- collegamento tra obiettivi e risorse,
- monitoraggio in corso di esercizio,
- misurazione e la valutazione della performance organizzativa ed individuale,
- utilizzo dei sistemi premianti
- rendicontazione dei risultati ottenuti a consuntivo agli organi di indirizzo politico - amministrativo, nonché ai cittadini, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Tale impostazione metodologica, anche se non codificata nel Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, risulta in uso presso l'Amministrazione comunale di Cannara da diversi anni; con l'approvazione

del PEG parte descrittiva, l'Organo politico nel corso dei vari periodi amministrativi ha assegnato ai Settori in cui l'Ente è articolato obiettivi correlati agli atti di programmazione, avendo come riferimento il programma di mandato, approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 43 del 23/07/2009, nonché la Relazione previsionale e programmatica.

Con la presente Relazione sulla Performance si intendono rendicontare le attività poste in essere nel corso dell'anno 2012 ed i risultati ottenuti, portando in tal modo a compimento il "Ciclo di gestione della performance", così come codificato dal legislatore all'art. 4 del D. Lgs.150/2009, al fine di rendere trasparente l'azione amministrativa ed applicare i meccanismi premiali previsti dal decreto citato, tenendo in debita considerazione, in linea di principio, le indicazioni fornite dalla Commissione (CIVIT) per rendere lo stesso leggibile, allo scopo anche di ottenere la validazione dell'O.I.V.

Per meglio comprendere e contestualizzare l'attività posta in essere dall'Amministrazione comunale nel corso dell'anno 2012, si ritiene opportuno riportare qui di seguito sintetiche informazioni circa:

- il contesto esterno di riferimento;
- lo scenario dell'ente;
- i risultati raggiunti desunti dalla Relazione della Giunta Comunale al Consuntivo 2012;
- punti di forza del Bilancio del Comune di Cannara - Consuntivo 2012.

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 Il Contesto esterno di riferimento

2.1.1 La Popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente a seguito del Censimento 2011 ammonta a 4.308 abitanti, mentre al 31/12/2011 secondo i dati forniti dall'Ufficio Anagrafe, ammonta a 4.348 abitanti così distribuiti tra maschie femmine:

- Maschi 2.130
- Femmine 2.218

I tassi di natalità e mortalità nell'ultimo quinquennio sono i seguenti:

- Tasso di natalità:

| Anno | Tasso % |
|------|---------|
| 2007 | 9,31 |
| 2008 | 11,97 |
| 2009 | 9,13 |
| 2010 | 9,02 |
| 2011 | 10,58 |

- Tasso di mortalità:

| Anno | Tasso % |
|------|---------|
| 2007 | 7,87 |
| 2008 | 11,50 |
| 2009 | 9,36 |
| 2010 | 9,02 |
| 2011 | 9,89 |

Le proiezioni previste per il 2013 sono quelle di un lieve incremento della popolazione residente sul territorio.

2.1.2 Il Territorio

Il territorio di competenza dell'Ente ha una superficie di 32,16 kmq.

2.1.3 L'Economia

L'economia del territorio di Cannara si incentra prevalentemente sui settori agricolo, artigianale, edilizio e dei servizi. Negli ultimi anni si sta registrando un *trend* positivo in ordine ai produttori agricoli anche trainati dalla promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli tipici quali la cipolla e la vernaccia; in sofferenza è il comparto della piccola e media impresa anche a seguito della chiusura di alcuni siti produttivi e in assenza, ad oggi, di concreti piani di riutilizzo.

2.2 L'AMMINISTRAZIONE

2.2.1 - Lo scenario dell'Ente

| 1 | NOTIZIE VARIE | |
|----------|--|-------|
| 1.1 | Popolazione residente (ab.) | 4.348 |
| 1.2 | Nuclei familiari (n.) | 1.823 |
| 1.3 | Circostrizioni (n.) | 0 |
| 1.4 | Frazioni geografiche (n.) | 1 |
| 1.5 | Superficie Comune (Kmq) | 32,16 |
| 1.6 | Superficie urbana (Kmq) | 2,50 |
| 1.7 | Estensione della rete stradale (Km) | 38,00 |
| | | |
| 2 | ASSETTO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE | |
| 2.1 | Piano regolatore approvato: | NO |
| 2.2 | Piano regolatore adottato: | NO |
| 2.3 | Programma di fabbricazione: | SI |
| 2.4 | Programma pluriennale di attuazione - abrogato da disposizioni normative regionali | --- |
| 2.5 | Piano edilizia economica e popolare: E.R.P. ai sensi dell'art. 51 L. 865/71 | SI |
| 2.6 | Piano per gli insediamenti produttivi: | SI |
| 2.7 | - industriali | SI |
| 2.8 | - artigianali | SI |
| 2.9 | - commerciali | NO |
| 2.10 | Piano urbano del traffico: | NO |
| 2.11 | Piano energetico ambientale comunale: | NO |

2.2.2 - L'Assetto organizzativo

La struttura organizzativa dell'Ente prevede la sua articolazione in Settori ed esattamente:

- Settore Amministrativo - Demografico
- Settore Economico - Finanziario
- Settore Polizia Municipale
- Settore Lavori Pubblici
- Settore Urbanistica
- Settore Cultura - Servizi Sociali

Al numero dei Settori non corrisponde un eguale numero di Posizioni Organizzative assegnatarie delle funzioni dirigenziali ex art. 107 del D.Lgs. 267/2000; l'organizzazione dell'Ente, per il periodo di riferimento, conta infatti quattro P.O. compresi due incarichi esterni ex art. 110, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e alcune P.O. sono assegnatarie della responsabilità di più Settori e/o Uffici.

La struttura dell'Ente ha subito negli ultimi anni alcune modifiche nel tentativo di dotarla di una maggiore efficienza anche in ragione del mutato, ed in continua evoluzione, contesto normativo di riferimento.

2.2.3 - Dati relativi al Personale

| Descrizione | AL 31/12/2012 | AL 31/12/2011 | AL 31/12/2010 | AL 31/12/2009 | AL 31/12/2008 |
|---|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Posti previsti in pianta organica | 37 | 37 | 37 | 37 | 37 |
| Personale di ruolo in servizio | 25 | 25 | 24 | 25 | 26 |
| Personale non di ruolo in servizio | 2 | 2 | 2 | 1 | 0 |
| Spesa personale | | | | | |
| Descrizione | 2012 | 2011 | 2010 | 2009 | 2008 |
| Spesa personale (titolo I - intervento 1) | 858.556,84 | 871.594,78 | 899.124,52 | 902.994,81 | 932.591,72 |

2.2.4 - Le partecipazioni dell'Ente

Si espongono qui di seguito le partecipazioni dell'Ente esistenti alla data di riferimento:

| LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE | | | |
|--|--|---------------------|------------------------------|
| DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA | Tipologia partecipazione (D= Diretta) (I = Indiretta) | % Quota di possesso | Risultati di bilancio |
| SI(E)NERGIA | D | 0,128% | 2009 - 2010 - 2011: utile |
| S.I.A. Società Igiene Ambientale S.p.a. | D | 0,158% | 2009 - 2010 - 2011: utile |
| Consorzio Acquedotti perugia Srl - Conap | D | 0,528% | 2009 - 2010 - 2011: utile |
| UMBRA ACQUE | D | 0,17% | 2009 - 2010 - 2011: utile |
| Consorzio SIR Umbria | D | 0,12% | 2009 - 2010 - 2011: utile |

2.2.5 - Le convenzioni con Enti

In questo paragrafo vengono illustrate le convenzioni in essere nel 2012 con altri Enti ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 267/2000, evidenziandone gli elementi fondamentali:

| OGGETTO | ENTI CONVENZIONATI | ENTE CAPOFILA |
|---|--|---------------|
| Servizio controllo di gestione e valutazione Organizzative Posizione | Cannara, Bastia Umbra, Bettona, Collazione, Deruta, Torgiano | Bastia Umbra |
| Gestione associata per le funzioni ed i servizi socio assistenziali | Comuni della Zona Sociale 3 | Assisi |
| Ufficio del Segretario comunale (fino al 30/09/2012) | Cannara, Paciano, Panicale | Panicale |

2.3 I RISULTATI RAGGIUNTI

Per meglio comprendere l'attività svolta dall'Amministrazione Comunale è importante conoscere lo stato di salute finanziaria ed economica dell'Ente.

La cognizione dello stato di salute finanziaria deve essere intesa in termini di equilibri finanziari, economici e patrimoniali, tenendo conto dei vincoli di bilancio e dei sistemi contabili propri di ogni Amministrazione. A tal fine è utile anche un'analisi per indici che faccia facilmente emergere situazioni di miglioramento o di peggioramento rispetto agli anni precedenti e ad amministrazioni confrontabili.

L'obiettivo prioritario dell'attuale Amministrazione Comunale nella definizione dei bilanci annuali, è stato quello di mantenere costante il livello dei servizi erogati, con particolare riferimento a quelli erogati nell'ambito socio – assistenziale e scolastico, il tutto in un contesto di progressiva contrazione dei trasferimenti erariali, oggi denominato fondo di riequilibrio.

Sulla base dei risultati conseguiti ed espressi nei documenti di rendicontazione relativi all'anno 2012, si riscontra quanto segue:

- il raggiungimento di una efficace azione programmatica sia per quanto riguarda la gestione corrente che per gli investimenti;
- un incremento della capacità di autofinanziamento delle spese correnti di bilancio, a fronte di una costante riduzione delle entrate da trasferimenti: l'indice di autonomia finanziaria dell'ente, infatti, passa dal 60% del 2010, al 84% del 2011 fino a raggiungere il 94% del 2012;
- un livello di indebitamento contenuto che per le varie annualità si è mantenuto ben al di sotto del limite disposto dall'art. 204 del Tuel successivamente modificato da vari interventi normativi; a tal proposito si ricorda che il limite per l'anno 2010 era del 12%, per l'anno 2011 era del 8% e per l'anno 2012 del 6%. I risultati ottenuti sono stati i seguenti:

| 2010 | 2011 | 2012 |
|-------|-------|------|
| 3,70% | 3,65% | 5,27 |

- il rispetto del limite della spesa del personale risultato inferiore a quello dell'anno 2008, al netto degli oneri per rinnovi contrattuali: anno 2008 €. **932.591,72** - anno 2012 €. 858.556,84;
- un significativo utilizzo delle entrate derivanti dagli oneri concessori per il finanziamento delle spese correnti pari a € 101.801,33 (50,77%), rientranti nei limiti stabiliti dalla normativa vigente;
- in linea generale una positiva condizione finanziaria dell'ente, dimostrata dal rispetto di tutti i parametri previsti dalla normativa vigente ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, ad eccezione di uno.

PUNTI DI FORZA DEL BILANCIO DEL COMUNE DI CANNARA
CONSUNTIVO 2012

Si ritiene di poter evidenziare i seguenti punti di forza del Bilancio del Comune di Cannara, con riferimento ai dati del Consuntivo 2012:

- lieve incremento del grado di rigidità del bilancio: le spese di personale esclusa irap e le spese per il rimborso dei mutui (quota interessi /spese correnti) passano dal 39 registrato negli anni 2010 e 2011 al 41 registrato per l'anno 2012;
- incremento dell'autonomia finanziaria;
- livello della spesa del personale, al netto degli oneri per i rinnovi contrattuali, inferiore a quella sostenuta nell'anno 2008.
- Riduzione dell'incidenza sia dei residui attivi che di quelli passivi.

| Principali indicatori del bilancio | | | | | |
|---|-----------------------------------|-------|-------------|-------------|-------------|
| DENOMINAZIONE INDICATORE | FORMULA | | 2010 | 2011 | 2012 |
| Autonomia finanziaria | Titolo I + III | x 100 | 60 | 84 | 94 |
| | Titolo I + II + III | | | | |
| Autonomia impositiva | Titolo I | x 100 | 46 | 71 | 79 |
| | Titolo I + II + III | | | | |
| Pressione finanziaria | Titolo I + II | | 493,74 | 496,81 | 557,40 |
| | popolazione | | | | |
| Pressione tributaria | Titolo I | | 263,498 | 406,56 | 519,90 |
| | popolazione | | | | |
| Intervento erariale | trasferimenti statali | | 202,00 | 58,91 | 11,43 |
| | popolazione | | | | |
| Intervento regionale | trasferimenti regionali | | 26,97 | 29,70 | 22,02 |
| | popolazione | | | | |
| Incidenza residui attivi | totale residui attivi | x 100 | 44 | 38 | 37 |
| | totale accertamenti di competenza | | | | |
| Incidenza residui passivi | totale residui passivi | x 100 | 71 | 48 | 37 |
| | totale impegni di competenza | | | | |
| Indebitamento locale pro capite | residui debiti mutui | | 488 | 671 | 645 |
| | popolazione | | | | |
| Velocità riscossione entrate proprie | riscossione Titolo I + III | x 100 | 77 | 76 | 66 |
| | accertamenti Titolo I + III | | | | |

| | | | | | |
|---|-------------------------------|-------|--------|--------|--------|
| Rigidità spesa corrente | spese personale + interessi | x 100 | 39 | 39 | 41 |
| | Titolo I spesa | | | | |
| Velocità gestione spese correnti | pagamenti Titolo I competenza | x 100 | 70 | 67 | 75 |
| | impegni Titolo I competenza | | | | |
| Spesa corrente pro capite | Titolo I spesa | | 588,48 | 603,59 | 657,18 |
| | Numero do abitanti | | | | |
| Spesa conto capitale pro capite | Titolo II spesa | | 199 | 237,48 | 158,17 |
| | Numero abitanti | | | | |

| | | | | | |
|---|-------------------|-------|----------|----------|----------|
| Indice incidenza spesa personale su spese correnti | Personale | X 100 | 36 | 35 | 32 |
| | Titolo I spesa | | | | |
| Indice incidenza interessi passivi su spesa corrente | Interessi passivi | X 100 | 4 | 4 | 5 |
| | Titolo I spesa | | | | |
| Indice spesa media personale | Spesa personale | | 36397,85 | 36787,04 | 36653,00 |

Si presentano qui di seguito i parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario previsti dall'articolo 228, comma 5 del T.U.E.L. dai quali si evince il rispetto di tutti i parametri ad eccezione di uno:

| Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie | | | |
|---|---|-----------|-----------|
| | | SI | NO |
| 1) | Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento) | | X |
| 2) | Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef | X | |
| 3) | Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III | | X |
| 4) | Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente | | X |
| 5) | Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti; | | X |
| 6) | Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale); | | X |
| 7) | Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuel); | | X |
| 8) | Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso | | |

| | | | |
|------------|--|--|----------|
| | dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni); | | X |
| 9) | Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti; | | X |
| 10) | Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente. | | X |

ANALISI DELL'INDEBITAMENTO

L'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000, così come modificato una prima volta dall'art. 1, comma 44, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successivamente dal comma 698, primo periodo, dell'art. 1 della Legge n. 296/06, dà le seguenti risultanze:

| | |
|---|----------------|
| Entrate correnti (Titolo I, II e III) del Rendiconto 2010 | € 2.463.726,61 |
| <p>Interessi passivi su mutui precedentemente contratti e su garanzie prestate ai sensi dell'art. 207 del Dlgs. n. 267/00, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi € 151.423,00</p> <p>Interessi passivi su prestiti obbligazionari emessi in precedenza € 0,00</p> <p style="text-align: center;">Totale complessivo interessi passivi € 151.423,00</p> <p>Dai dati sopra riportati si evince che l'incidenza degli interessi passivi per l'anno 2012 è stata pari al 5,27%.</p> | |

Dai dati sopra riportati e certificati dall'Organo di Revisione si evince che:

- l'ente non supera il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204 del Dlgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 698, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- l'ente non supera altresì il limite più restrittivo dell'8% previsto per il triennio 2011-2013 dalla Legge di Stabilità 2011 approvata in data 07/12/2010;

L'indebitamento dell'Ente ha subito la seguente evoluzione nel triennio 2010 - 2012:

| <i>Entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-4) (in migliaia di euro)</i> | | | |
|--|--------------|--------------|--------------|
| Anno | 2010 | 2011 | 2012 |
| Residuo debito al 1 gennaio | 2.120 | 2.114 | 2.922 |
| Nuovi prestiti | 106 | 892 | 0 |
| Prestiti rimborsati | 112 | 83 | 113 |
| Estinzioni anticipate | 0 | 0 | 0 |
| Totale fine anno | 2.114 | 2.923 | 2.809 |

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione per lo stesso periodo di riferimento: (in migliaia di euro)

| Anno | 2010 | 2011 | 2012 |
|-------------------------|-------------|-------------|-------------|
| Oneri finanziari | 91 | 93 | 151 |
| Quota capitale | 112 | 83 | 113 |
| Totale fine anno | 203 | 176 | 265 |

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 La struttura del Programma di mandato, i nostri obiettivi.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 23/07/2009 era stato approvato il Programma di Mandato di codesta Amministrazione Comunale che si articolava nei seguenti fondamentali punti ispiratori dell'azione di governo:

TERRITORIO:

- valorizzazione dei centri storici anche attraverso il ricorso agli strumenti introdotti dalla normativa regionale nonché a Piani e Bandi regionali in materia;
- attenzione all'arredo e al decoro urbano;
- riqualificazione della rete di pubblica illuminazione;
- pavimentazione del centro storico della frazione di Collemancio;
- pavimentazione di un ulteriore stralcio del centro storico del capoluogo;
- ristrutturazione dell'immobile conosciuto come "ex Circolo" e acquisto di quello conosciuto come "ex Consorzio";
- adozione del nuovo Piano Regolatore Generale;
- realizzazione della variante stradale al centro abitato del capoluogo con realizzazione di un nuovo ponte sul fiume Topino;
- confronto con gli organi preposti per condividere un progetto per la creazione di un collegamento alternativo alla superstrada;
- sistemazione della viabilità interna;
- attenzione alla località di S. Croce;
- manutenzione delle strade, delle aree verdi e delle proprietà pubbliche;
- miglioramento delle modalità di connessione alla rete internet per il territorio;

SVILUPPO ECONOMICO:

- recupero delle aree dismesse favorendo l'insediamento di aziende che sappiano rilanciare l'occupazione e l'economia locale;
- adozione del Piano comunale del Commercio;

AMBIENTE:

- incentivazione al ricorso alle energie alternative;
- attivazione del progetto di raccolta differenziata porta a porta;
- realizzazione dell'isola ecologica;

SERVIZI SOCIALI, SCUOLA E ASSOCIAZIONISMO:

- attenzione alle necessità della Scuola (edilizia scolastica, mantenimento dell'autonomia, Accordo di programma);
- attenzione alle politiche sociali;
- valorizzazione dell'associazionismo locale;

CULTURA:

- valorizzazione del patrimonio storico, artistico, ambientale, enogastronomico e religioso;

ORGANIZZAZIONE:

- qualificazione del personale comunale.

Il tentativo è stato quello di declinare le linee programmatiche di mandato come sopra individuate negli atti di programmazione a medio e breve termine; le stesse hanno rappresentato la base per la definizione delle varie azioni concrete, fondamento del processo della pianificazione dell'ente, nella convinzione che una gestione per progetti è una gestione orientata al processo e focalizzata sugli obiettivi strategici nel modo più efficace possibile.

PROCESSO DI PIANIFICAZIONE E GESTIONE

L'insieme dei documenti costituiti dalla RPP (Relazione Previsionale e Programmatica), dal PEG (Piano Esecutivo di Gestione) e dal PDP (Piano della Performance) come meglio di seguito descritti, soddisfano nel loro complesso i principi sopra accennati e visto il regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi, concorrono a costituire il **PIANO DELLA PERFORMANCE del Comune di Cannara**.

3.2 Gli obiettivi individuati nel Piano performance

Il Programma di mandato approvato con delibera del Consiglio comunale n. 43 del 23/07/2009, ha rappresentato il punto di riferimento della Programmazione sia a medio che a breve termine, attribuendo l'esecuzione di specifiche azioni alle singole strutture operative attraverso i vari atti amministrativi di indirizzo politico amministrativo.

La metodologia operativa adottata ormai da anni in questa Amministrazione, è risultata comunque adeguata alle disposizioni dalla recente normativa meglio conosciuta come "Legge Brunetta" approvata con D. Lgs. 150/2009 in attuazione della legge delega n. 15/2009.

Il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D. Lgs.150/2009 è stato approvato con delibera della Giunta Comunale n. 67/2012, traendo ispirazione dai seguenti documenti:

a) Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) 2012/2014, approvata con Delibera di Consiglio comunale n. 35 del 19/07/2012: è il documento che recepisce le priorità dell'azione amministrativa declinandole, a livello triennale, sull'assetto organizzativo del Comune. La RPP è strettamente collegata al Bilancio di previsione annuale e pluriennale 2012/2014 e delinea gli obiettivi generali articolati per programma e per progetti.

b) Piano Esecutivo di Gestione (PEG) - parte contabile, approvato con Delibera di Giunta comunale n. 59 del 09/08/2012: è il documento che si pone come supporto di pianificazione del bilancio e quindi della RPP e definisce la quantificazione delle risorse e degli interventi assegnati a ciascun centro di Responsabilità per la realizzazione degli obiettivi di ciascun programma e progetto contenuti nella RPP medesima.

La coerenza tra i vari documenti di programmazione e gestione è stata assicurata in linea di massima attraverso il seguente percorso operativo: gli obiettivi espressi in termini di progetti ed interventi nel Programma di Mandato sono stati trasferiti nella Relazione Previsionale e Programmatica (triennale) e successivamente ulteriormente disaggregati, per quanto possibile, nel Piano della Performance (annuale).

Il percorso adottato per l'individuazione degli obiettivi individuati nel Piano Performance, sia pur in maniera elastica, ha seguito il seguente schema:

- individuazione, ove possibile, di obiettivi strategici pluriennali (biennali o triennali) correlati e funzionali al programma di mandato istituzionale dell'amministrazione;

- declinazione degli obiettivi “strategici” in obiettivi operativi - azioni in ossequio di quanto previsto dall’art. 5 del D. Lgs. 150/2009.
- suddivisione, ove possibile, delle azioni in *steps* analitici collegati ad indicatori specifici, strumentali alla valutazione degli obiettivi ed alla verifica del grado di misurazione e raggiungimento delle finalità attese.

Tutti gli obiettivi strategici che l’Amministrazione ha inteso perseguire nel triennio e nell’annualità di riferimento sono strettamente legati alla premialità, ovvero alla distribuzione delle risorse derivanti dal Fondo delle risorse destinato alla produttività.

Sulla base del nuovo sistema di valutazione della performance individuale approvato con delibera di Giunta comunale n. 134 del 30/12/2010, si precisa che ad ogni Responsabile di Settore possono essere assegnati uno o più obiettivi strategici e/o operativi; inoltre vi è la possibilità di assegnare obiettivi in “quota parte” o “trasversali” se si tratta di obiettivi su cui vi è corresponsabilità tra i vari Settori.

3.3 Il nuovo sistema di valutazione delle prestazioni

In attuazione dell’art 7 del D. Lgs 150/2009 avente ad oggetto: “Sistema di misurazione e valutazione della performance”, la Giunta Comunale con proprio atto n. 134 del 30/12/2010 ha provveduto a modificare il sistema di valutazione delle prestazioni di tutto il personale.

L’Amministrazione aveva incaricato il Nucleo Tecnico di Valutazione (NTV), gestito in forma associata, di predisporre tale nuovo sistema di valutazione delle prestazioni, recependo le nuove direttive legate alla performance e dunque al merito; è stato dunque elaborato un unico documento comprendente le schede di valutazioni sia del personale incaricato di Posizione Organizzativa che del restante personale.

Alla base del nuovo sistema di valutazione delle prestazioni è stata posta la distinzione tra la valutazione del raggiungimento degli obiettivi assegnati attraverso il Piano Performance, e la valutazione del comportamento organizzativo sulla base di elementi ben descritti e resi noti sia alle organizzazioni sindacali che al personale interessato.

Il nuovo sistema di valutazione è stato adottato per la prima volta nell’anno 2012 per la verifica delle prestazioni rese nel corso dell’anno 2011; la valutazione è effettuata dall’Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) nel frattempo istituito con il supporto tecnico del servizio Controllo di gestione e del Segretario Comunale dell’Ente di riferimento.

Al fine di completare tale Relazione sulla Performance si allega il Report dell’Organismo Indipendente di Valutazione acquisito al protocollo comunale n. 9331 del 07/10/2013, che si compone:

- del Report inerente la verifica degli obiettivi del Piano Performance anno 2012;
- delle Schede di valutazione del comportamento organizzato degli incaricati di Posizione Organizzativa;

quale proposta di valutazione complessiva della prestazione degli incaricati di funzioni dirigenziali da recepirsi da parte dell’Organo di Indirizzo politico di questa Amministrazione.

4. ALTRI INDICATORI

4.1. Trasparenza e Integrità

Il piano triennale per la trasparenza e l'integrità è stato approvato con la delibera della Giunta Comunale n. 71/2012 anche a seguito di rilievo dell'OIV in sede di relazione sul piano della performance 2011. Nel sito istituzionale sono stati pubblicati tutti gli atti relativi al ciclo della performance organizzativa ed individuale. E' in fase di completamento il processo di adeguamento della sezione del sito istituzionale dedicata alla Amministrazione Trasparente al fine di renderla adeguata e pienamente conforme al dettato normativo vigente (D.Lgs. 33/2013). Anche la presente relazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione, comprensiva degli allegati, viene resa disponibile nel sito istituzionale del Comune.

4.2. Regolamento sul sistema dei controlli interni L. 213/2012

Tenuto conto che l'art 3, commi 1 e 2 del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito con modificazioni nella legge 7 dicembre 2012 n. 213 ha sostituito l'art 147 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 con gli articoli da 147 nuova formulazione al 147 quinquies in materia di controlli interni, il Comune di Cannara ha provveduto ad adeguare i propri strumenti operativi attraverso l'approvazione, con delibera del Consiglio comunale n. 5 del 22/02/2013, del regolamento sul sistema dei controlli interni ex L. 213/2012.

4.3. Pari Opportunità e benessere organizzativo

Il Comune di Cannara con delibera della Giunta comunale n. 90/2012 ha istituito il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità (CUG), contro le discriminazioni e i fenomeni di mobbing e per il benessere organizzativo, secondo quanto previsto dalla legge 183/2010 e dalle direttive dei Ministri per le Pari Opportunità e per l'innovazione. Poiché le designazioni provenienti dalla Parte sindacale sono state perfezionate solo nello scorso mese di novembre 2013, solo in data 05/12/2013 con Determinazione del Responsabile del Settore Amm.vo - Demografico n. 255, si è ritenuto di procedere alla formale costituzione di detto organismo.

5 CONSIDERAZIONI FINALI

Come già affermato, la metodologia operativa adottata ormai da anni in questa Amministrazione, è risultata di fatto in linea ed adeguata alle disposizioni del D.Lgs. 150/2009 che, comunque, hanno introdotto rilevanti elementi di novità in ordine ai sistemi di premialità e di valutazione nonché a quello della trasparenza e dell'integrità particolarmente impattanti nei confronti di una modesta realtà organizzativa come quella del Comune di Cannara. Lo sforzo che questa Amministrazione ha profuso ha conseguito apprezzabili risultati anche con riferimento agli ulteriori indicatori sopra evidenziati. E' comunque necessario continuare nel processo di adeguamento alle nuove disposizioni sia da un punto di vista formale che soprattutto da un punto di vista sostanziale come adesione ai principi ispiratori. L'anno 2012, con la redazione del Piano della Performance, è stato il secondo anno di applicazione dei nuovi strumenti operativi; alla luce dei risultati conseguiti e delle valutazioni effettuate si ritiene che l'intera Amministrazione comunale, in tutte le sue componenti, debba assicurare uno sforzo ancora maggiore di adesione ai principi normativi con una corrispondente produzione di proposte e documenti.